Tra gli Atti di indirizzo e controllo presentati in Parlamento si segnalano i seguenti:

# in materia di Grandi infrastrutture e appalti

CAMERA DE	I DEPUTATI
ATTO e PRIMA FIRMA	ESITI
Interrogazione a risposta orale 3-02191 (Zanella - AVS)	Presentata
Criticità relative alla realizzazione dell'opera	
infrastrutturale intervalliva Tolentino-San Severino	
nelle Marche	
Interrogazione a risposta scritta 4-05955 (Ascani - PD)	Presentata
Ritardi nel <b>finanziamento e realizzazione della ciclovia</b>	
Monte Argentario-Civitanova Marche	
Interrogazione a risposta scritta 4-05903 (L'Abbate - M5S)	Presentata
Emergenza idrica nel Mezzogiorno e mancata attivazione	
delle dighe siciliane	P
Interrogazione a risposta scritta 4-05938 (Iacono - PD)	Presentata
Emergenza idrica in Sicilia, inefficienza dei dissolatori	
<b>Emergenza idrica in Sicilia</b> , inefficienze dei dissalatori mobili e mancata gestione degli invasi	
	Presentata
Interpellanza 2-00676 (Scerra - M5S)	rieseillala
Completamento dell'autostrada Siracusa - Gela e	
apposito stanziamento di fondi	

SENATO DELLA	A REPUBBLICA
ATTO e PRIMA FIRMA	ESITI
Interrogazione a risposta orale 3-02087 (Rando - PD)	Risposta del Ministro per lo sport Abodi
	- Lo Stato garantisce sostegno e tutela alle vittime di
Reintegro del <b>fondo di solidarietà per vittime di reati di</b>	mafia, estorsione, usura e femminicidio tramite il
tipo mafioso	Fondo di rotazione dedicato, sul quale non è stato
	sottratto né dirottato "un euro" per le Olimpiadi
	invernali; - l'art. 16 del D.L. "sport" <b>2025 utilizza</b>
	- l'art. 16 del D.L. "sport" 2025 utilizza esclusivamente risorse non spese e già da anni (dal
	<b>2012)</b> destinate per legge ad altre finalità pubbliche,
	dopo verifica e accertamento con decreto
	interministeriale;
	- per l'esercizio 2022 sono stati accertati 104,6
	milioni di euro di residui: il 30% è stato riassegnato
	alle Prefetture, il resto ad altre esigenze di interesse
	pubblico, senza intaccare i diritti delle vittime;
	- quanto ai grandi eventi sportivi, è già operativo l'art.
	11-bis del D.L. 76/2024, che istituisce un canale
	obbligatorio e vincolato per eventi internazionali con contributi statali oltre i 5 milioni di euro.
Interrogazione a risposta scritta 4-01530 (Fregolent - IV)	Risposta del Ministro delle Infrastrutture Salvini
interrogazione a risposta seritta 4 01550 (Fregorent 17)	- La SS 4 Via Salaria (208 km da Roma a Porto
Ritardi nei lavori sulla strada statale 4 Salaria e sul	d'Ascoli) è interessata da lavori straordinari per
viadotto del Cantoniere ad Amatrice	circa 140 mln €, tra risanamenti strutturali,
	adeguamenti impiantistici e nuove corsie di
	arrampicamento;
	- il Viadotto del Cantoniere (7 mln €) è stato
	completato e riaperto al traffico il 20 dicembre
	2024, dopo rescissione e nuova gara;
L	- sono in corso interventi su: Viadotto Valenzano (km

	<ul> <li>109),</li> <li>Viadotto Velino (km 106), Viadotto Scandarello (km 132), Ponte Santa Margherita (km 94);</li> <li>in progettazione la rotatoria al km 15,6, con avvio lavori previsto per dicembre 2025.</li> </ul>
--	---

### in materia Economico-finanziaria

CAMERA DE	I DEPUTATI
ATTO e PRIMA FIRMA	ESITI
Risoluzione in commissione 7-00328 (Torto - M5S)	Presentata
<b>Proposta di bilancio UE 2028-2034</b> e tutela delle politiche di coesione	
Risoluzione in commissione 7-00329 (Lucaselli - FdI),	Approvata
Contenuto del Documento programmatico di finanza pubblica 2025 da trasmettere alle Camere	
Interrogazione a risposta scritta 4-05890 (Morfino - M5S)	Presentata
Riallocazione e definanziamento, impatti sui territori, garanzie di salvaguardia e strumenti di finanziamento per le misure non più compatibili con le scadenze PNRR	

SENATO DELLA REPUBBLICA	
ATTO e PRIMA FIRMA	ESITI
Risoluzione in Commissione <u>7-00028</u> (Liris - FdI)	Approvata
Disciplina e contenuti del Documento programmatico di finanza pubblica (DPFP) alla luce delle nuove regole di governance economica europea e in vista della manovra 2026-2028	

## in materia di Edilizia e ambiente

CAMERA DE	I DEPUTATI
ATTO e PRIMA FIRMA	ESITI
Interrogazione a risposta scritta 4-05928 (Braga - PD)	Presentata
Ritardo nell'approvazione del piano speciale definitivo per la ricostruzione post alluvione in Emilia-Romagna	

#### in materia di Energia

Interpellanza 2-00680 (Cappelletti - M5S)  Misure contro la povertà energetica e pubblicazione del Piano sociale sul clima Interrogazione a risposta scritta 4-05909 (Giovine - Fdl)  Canoni di concessione ai comuni dopo la scadenza dei contratti di distribuzione del gas naturale Interrogazione a risposta scritta 4-05934 (L'Abbate - M5S)  Misure per ridurre i costi energetici e introduzione di strumenti innovativi 3C e Teec Interrogazione a risposta in Commissione 5-04413 (Rossi - Fdl)  Iniziative concernenti la realizzazione degli impianti alimentati da fonti di energia rinnovabile sul territorio, con specifico riguardo alla provincia di Grosseto  Risposta del sottosegretario per l'ambiente Barbaro  I DM 21 giugno 2024 (are le idneva) prevede il burden sharing tra le Regioni, chiamate a individuare con legge regionale le aree idonee e non idonee, parametro fondamentale per il conseguimento degli obiettivi fissati;  ii rilascio delle autorizzazioni resta in capo agli Enti preposti, che devono svolgere le istruttorie secondo la normativa vigente;  ii decreto «Aree Idonee» stabilisce che l'individuazione avvenga con ii coinvolgimento degli enti locali;  tale principio, già disposto dal d.lgs. n. 199/2021, sarà riconsiderato alla luce della recente sentenza del TAR Lazio, che impone al MASE, al MIC e al MASE di rieditare i criteri per l'individuazione delle aree idonee;  ii Ministero, insieme agli altri dicasteri coinvolti, sta predisponendo una nuova disciplina sulle aree idonee;  con riferimento al progettio «Parco Eolico Scansano», la struttura ministeriale competente ha dichiarato la procedibilità dell'istanza il 21 giugno 2024, avviando la consultazione pubblica;  ne le corso del procedimento sono pervenute numerose osservazioni di cittadini e associazioni, nonche il parere negativo della Regione Toscana del 7 aprile;	in materia di Energia	
Interpellanza 2-00680 (Cappelletti - M55)  Misure contro la povertà energetica e pubblicazione del Piano sociale sul clima  Interrogazione a risposta scritta 4-05909 (Giovine - Fdl)  Canoni di concessione ai comuni dopo la scadenza dei contratti di distribuzione del gas naturale  Interrogazione a risposta scritta 4-05934 (L'Abbate - M55)  Misure per ridurre i costi energetici e introduzione di strumenti innovativi 3C e Teec  Interrogazione a risposta in Commissione 5-04413 (Rossi - Fdl)  Iniziative concernenti la realizzazione degli impianti alimentati da fonti di energia rinnovabile sul territorio, con specifico riguardo alla provincia di Grosseto  Risposta del sottosegretario per l'ambiente Barbaro  Il DM 21 giugno 2024 «Aree idonee» prevede il burden sharing tra le Regioni, chiamate a individuare con legge regionale le aree idonee e non idonee, parametro fondamentale per il conseguimento degli obietitvi fissati;  ii rilascio delle autorizzazioni resta in capo agli Enti preposti, che devono svolgere le istruttorie secondo la normativa vigente;  ii decreto «Aree Idonee» stabilisce che l'individuazione avvenga con il coinvolgimento degli enti locali;  tale principio, già disposto dal d.lgs. n. 199/2021, sarà riconsiderato alla luce della recente sentenza del TAR Lazio, che impone al MASE, al MIC e al MASAF di rieditare i criteri per l'individuazione delle aree idonee;  ii Ministero, insieme agli altri dicasteri coinvolti, sta predisponendo una nuova disciplina sulle aree idonee;  con riferimento al progetto «Parco Eolico Scansano», la struttura ministeriale competente ha dichiarato la procedibilità dell'istataza il 21 giugno 2024, avviando la consultazione pubblica;  nel corso del procedimento sono pervenute numerose osservazioni di cittadini e associazioni, nonché il parere negativo della Regione Toscana	CAMERA DE	I DEPUTATI
Misure contro la povertà energetica e pubblicazione del Piano sociale sul clima  Interrogazione a risposta scritta 4-05909 (Giovine - FdI)  Canoni di concessione ai comuni dopo la scadenza dei contratti di distribuzione del gas naturale  Interrogazione a risposta scritta 4-05934 (L'Abbate - M55)  Misure per ridurre i costi energetici e introduzione di strumenti innovativi 3C e Teec  Interrogazione a risposta in Commissione 5-04413 (Rossi-FdI)  Iniziative concernenti la realizzazione degli impianti alimentati da fonti di energia rinnovabile sul territorio, con specifico riguardo alla provincia di Grosseto  Il DM 21 giugno 2024 («Arce Idonee») prevede il burden sharing tra le Regioni, chiamate a individuare con legge regionale le aree idonee e non idonee, parametro fondamentale per il conseguimento degli obiettivi fissati;  il rilascio delle autorizzazioni resta in capo agli Enti preposti, che devono svolgere le istruttorie secondo la normativa vigente;  il decreto «Aree Idonee» stabilisce che l'individuazione avvenga con il coinvolgimento degli enti locali;  tale principio, già disposto dal d.lgs. n. 199/2021, sarà riconsiderato alla luce della recente sentenza del TAR Lazio, che impone al MASE, al MIC e al MASAF di rieditare i criteri per l'individuazione delle aree idonee;  il Ministero, insieme agli altri dicasteri coinvolti, sta predisponendo una nuova disciplina sulle aree idonee;  con riferimento al progetto «Parco Eolico Scansano», la struttura ministeriale competente ha dichiarato la procedibilità dell'istanza il 21 giugno 2024, avviando la consultazione pubblica;  nel corso del procedimento sono pervenute numerose osservazioni di cittadini e associazioni, nonché il parere negativo della Regione Toscana	ATTO e PRIMA FIRMA	ESITI
Piano sociale sul clima Interrogazione a risposta scritta 4-05909 (Giovine - FdI) Canoni di concessione ai comuni dopo la scadenza dei contratti di distribuzione del gas naturale Interrogazione a risposta scritta 4-05934 (L'Abbate - M5S) Misure per ridurre i costi energetici e introduzione di strumenti innovativi 3C e Teec Interrogazione a risposta in Commissione 5-04413 (Rossi-FdI) Iniziative concernenti la realizzazione degli impianti alimentati da fonti di energia rinnovabile sul territorio, con specifico riguardo alla provincia di Grosseto  Risposta del sottosegretario per l'ambiente Barbaro - II DM 21 giugno 2024 («Aree Idonee») prevede il burden sharing tra le Regioni, chiamate a individuare con legge regionale le aree idonee e non idonee, parametro fondamentale per il conseguimento degli obiettivi fissati; - ii rilascio delle autorizzazioni resta in capo agli Enti preposti, che devono svolgere le istruttorie secondo la normativa vigente; - ii decreto «Aree Idonee» stabilisce che l'individuazione avvenga con il coinvolgimento degli enti locali; - tale principio, già disposto dal d.lgs. n. 199/2021, sarà riconsiderato alla luce della recente sentenza del TAR Lazio, che impone al MASE, al MIC e al MASAF di rieditare i criteri per l'individuazione delle aree idonee; - ii Ministero, insieme agli altri dicasteri coinvolti, sta predisponendo una nuova disciplina sulle aree idonee; - con riferimento al progetito «Parco Eolico Scansano», la struttura ministeriale competente ha dichiarato la procedibii dell'istanza il 21 giugno 2024, avviando la consultazione pubblica; - nel corso del procedimento sono pervenute numerose osservazioni di cittadini e associazioni, nonché il parere negativo della Regione Toscana	Interpellanza 2-00680 (Cappelletti - M5S)	Presentata
Interrogazione a risposta scritta 4-05909 (Giovine - FdI)  Canoni di concessione ai comuni dopo la scadenza dei contratti di distribuzione del gas naturale  Interrogazione a risposta scritta 4-05934 (L'Abbate - M5S)  Misure per ridurre i costi energetici e introduzione di strumenti innovativi 3C e Teec  Interrogazione a risposta in Commissione 5-04413 (Rossi-FdI)  Misure per ridurre i costi energetici e introduzione di strumenti innovativi 3C e Teec  Interrogazione a risposta in Commissione 5-04413 (Rossi-FdI)  Risposta del sottosegretario per l'ambiente Barbaro - II DM 21 giugno 2024 («Aree Idonee») prevede il burden sharing tra le Regioni, chiamate a individuare con legge regionale le aree idonee e non idonee, parametro fondamentale per il conseguimento degli eautorizzazioni resta in capo agli Enti preposti, che devono svolgere le istruttorie secondo la normativa vigente;  il decreto «Aree Idonee» stabilisce che l'individuazione avvenga con il coinvolgimento degli enti locali;  tale principio, già disposto dal d.lgs. n. 199/2021, sarà riconsiderato alla luce della recente sentenza del TAR Lazio, che impona al MASE, al MIC e al MASE, il rieditare i criteri per l'individuazione delle aree idonee;  il Ministero, insieme agli altri dicasteri coinvolti, sta predisponendo una nuova disciplina sulle aree idonee;  con riferimento al progetto «Parco Eolico Scansano», la struttura ministeriale competente ha dichiarato la procedibilità dell'istanza il 21 giugno 2024, avviando la consultazione pubblica;  nel corso del procedimento sono pervenute numerose osservazioni di cittadini e associazioni, nonché il parere negativo della Regione Toscana		
contratti di distribuzione del gas naturale  Interrogazione a risposta scritta 4-05934 (L'Abbate - M5S)  Misure per ridurre i costi energetici e introduzione di strumenti innovativi 3C e Teec  Interrogazione a risposta in Commissione 5-04413 (Rossi - Fdl)  - Il DM 21 giugno 2024 («Aree Idonee») prevede il burden sharing tra le Regioni, chiamate a individuare con legge regionale le aree idonee e non idonee, parametro fondamentale per il conseguimento degli obietivi fissati;  il rilascio delle autorizzazioni resta in capo agli Enti preposti, che devono svolgere le istruttorie secondo la normativa vigente;  il decreto «Aree Idonee» stabilisce che l'individuazione avvenga con il coinvolgimento degli enti locali;  tale principio, già disposto dal d.lgs. n. 199/2021, sarà riconsiderato alla luce della recente sentenza del TAR Lazio, che impone al MASE, al MIC e al MASAF di rieditare i criteri per l'individuazione delle aree idonee;  il Ministero, insieme agli altri dicasteri coinvolti, sta predisponendo una nuova disciplina sulle aree idonee;  con riferimento al progetto «Parco Eolico Scansano», la struttura ministeriale competente ha dichiarato la procedibilità dell'Istanza il 21 giugno 2024, avviando la consultazione pubblica;  nel corso del procedimento sono pervenute numerose osservazioni di cittadini e associazioni, nonché il parere negativo della Regione Toscana		Presentata
Misure per ridurre i costi energetici e introduzione di strumenti innovativi 3C e Teec  Interrogazione a risposta in Commissione 5-04413 (Rossi-FdI)  Iniziative concernenti la realizzazione degli impianti alimentati da fonti di energia rinnovabile sul territorio, con specifico riguardo alla provincia di Grosseto  Risposta del sottosegretario per l'ambiente Barbaro  - Il DM 21 giugno 2024 («Aree Idonee») prevede il burden sharing tra le Regioni, chiamate a individuare con legge regionale le aree idonee e non idonee, parametro fondamentale per il conseguimento degli obiettivi fissati;  - il rilascio delle autorizzazioni resta in capo agli Enti preposti, che devono svolgere le istruttorie secondo la normativa vigente;  - il decreto «Aree Idonee» stabilisce che l'individuazione avvenga con il coinvolgimento degli enti locali;  - tale principio, già disposto dal d.lgs. n. 199/2021, sarà riconsiderato alla luce della recente sentenza del TAR Lazio, che impone al MASE, al MIC e al MASAF di rieditare i criteri per l'individuazione delle aree idonee;  - il Ministero, insieme agli altri dicasteri coinvolti, sta predisponendo una nuova disciplina sulle aree idonee;  - con riferimento al progetto «Parco Eolico Scansano», la struttura ministeriale competente ha dichiarato la procedibilità dell'istanza il 21 giugno 2024, avviando la consultazione pubblica;  - nel corso del procedimento sono pervenute numerose osservazioni di cittadini e associazioni, nonché il parere negativo della Regione Toscana	•	
strumenti innovativi 3C e Teec  Interrogazione a risposta in Commissione 5-04413 (Rossi-FdI)  Risposta del sottosegretario per l'ambiente Barbaro  - II DM 21 giugno 2024 («Aree Idonee») prevede il burden sharing tra le Regioni, chiamate a individuare con legge regionale le aree idonee e non idonee, parametro fondamentale per il conseguimento degli obiettivi fissati;  - il il ilascio delle autorizzazioni resta in capo agli Enti preposti, che devono svolgere le istruttorie secondo la normativa vigente;  - il decreto «Aree Idonee» stabilisce che l'individuazione avvenga con il coinvolgimento degli enti locali;  - tale principio, già disposto dal d.lgs. n. 199/2021, sarà riconsiderato alla luce della recente sentenza del TAR Lazio, che impone al MASE, al MIC e al MASAF di rieditare i criteri per l'individuazione delle aree idonee;  - il Ministero, insieme agli altri dicasteri coinvolti, sta predisponendo una nuova disciplina sulle aree idonee;  - con riferimento al progetto «Parco Eolico Scansano», la struttura ministeriale competente ha dichiarato la procedibilità dell'istanza il 21 giugno 2024, avviando la consultazione pubblica;  - nel corso del procedimento sono pervenute numerose osservazioni di cittadini e associazioni, nonché il parere negativo della Regione Toscana	Interrogazione a risposta scritta 4-05934 (L'Abbate - M5S)	Presentata
FdI)  Iniziative concernenti la realizzazione degli impianti alimentati da fonti di energia rinnovabile sul territorio, con specifico riguardo alla provincia di Grosseto  Iniziative concernenti la realizzazione degli impianti alimentati da fonti di energia rinnovabile sul territorio, con specifico riguardo alla provincia di Grosseto  Iniziative concernenti la realizzazione degli impianti di da fonti di energia rinnovabile sul territorio, con specifico riguardo alla provincia di Grosseto  Iniziative concernenti la realizzazione degli impianti di conseguimento degli obiettivi fissatti;  Iniziative con legge regionale le aree idonee e non idonee, parametro fondamentale per il conseguimento degli obiettivi fissatti;  Iniziative con legge regionale le aree idonee e non idonee, parametro fondamentale per il conseguimento degli obiettivi fissatti;  Iniziative con legge regionale le aree idonee e non idonee, parametro fondamentale per il conseguimento degli obiettivi fissatti;  Iniziative con legge regionale le aree idonee e non idonee, parametro fondamentale per il conseguimento degli obiettivi fissatti;  Iniziative con legge regionale le aree idonee e non idonee, parametro fondamentale per il conseguimento degli obiettivi fissatti;  Iniziative con legge regionale le aree idonee e non idonee, parametro fondamentale per il conseguimento degli obiettivi fissatti;  Iniziative con legge regionale le aree idonee e non idonee, parametro fondamentale per il conseguimento degli obiettivi fissatti;  Iniziative con legge regionale le aree idonee e non idonee, parametro fondamentale per il conseguimento degli obiettivi fissatti;  Iniziative con legge regionale le aree idonee e non idonee, parametro fondamentale per il conseguimento degli obiettivi fissatti;  Iniziative con legge regionale le aree idonee e non idonee parametro fondamentale per il conseguimento degli obiettivi fissatti;  Iniziative con legge regionale le aree idonee e non idonee parametro fondamentale per il conseguimento degle antipare reposti, che devono svolger	_	
- l'istruttoria tecnica di VIA è tuttora in corso presso la Commissione Tecnica PNRR-PNIEC e non risultano formulate richieste di integrazione documentale, né reso il parere del Ministero della Cultura.	Interrogazione a risposta in Commissione 5-04413 (Rossi - Fdl)  Iniziative concernenti la realizzazione degli impianti alimentati da fonti di energia rinnovabile sul territorio,	<ul> <li>Il DM 21 giugno 2024 («Aree Idonee») prevede il burden sharing tra le Regioni, chiamate a individuare con legge regionale le aree idonee e non idonee, parametro fondamentale per il conseguimento degli obiettivi fissati;</li> <li>il rilascio delle autorizzazioni resta in capo agli Enti preposti, che devono svolgere le istruttorie secondo la normativa vigente;</li> <li>il decreto «Aree Idonee» stabilisce che l'individuazione avvenga con il coinvolgimento degli enti locali;</li> <li>tale principio, già disposto dal d.lgs. n. 199/2021, sarà riconsiderato alla luce della recente sentenza del TAR Lazio, che impone al MASE, al MIC e al MASAF di rieditare i criteri per l'individuazione delle aree idonee;</li> <li>il Ministero, insieme agli altri dicasteri coinvolti, sta predisponendo una nuova disciplina sulle aree idonee;</li> <li>con riferimento al progetto «Parco Eolico Scansano», la struttura ministeriale competente ha dichiarato la procedibilità dell'istanza il 21 giugno 2024, avviando la consultazione pubblica;</li> <li>nel corso del procedimento sono pervenute numerose osservazioni di cittadini e associazioni, nonché il parere negativo della Regione Toscana del 7 aprile;</li> <li>l'istruttoria tecnica di VIA è tuttora in corso presso la Commissione Tecnica PNRR-PNIEC e non risultano formulate richieste di integrazione documentale, né reso il parere del Ministero della</li> </ul>

SENATO DELLA REPUBBLICA	
ATTO e PRIMA FIRMA	ESITI
Interrogazione a risposta scritta 4-02402 (Paita - IV)	Presentata
Revisione del sistema dei bonus sociali contro il caro- bollette e contrasto alla povertà energetica	

### in materia di Politica industriale e digitalizzazione

	DEPUTATI
ATTO e PRIMA FIRMA	ESITI
Interrogazione a risposta scritta 4-05902 (L'Abbate - M5S) P	Presentata
Iniziative per rafforzare il Green Deal e accelerare la transizione energetica	
	Risposta del Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio Sbarra
Iniziative a tutela delle imprese danneggiate dalla soppressione retroattiva del credito d'imposta per investimenti immobiliari nelle ex Zone economiche speciali (ZES)	Il credito d'imposta per investimenti nel Mezzogiorno è stato esteso alle ZES dall'art. 5, comma 2, del decreto-legge n. 91/2017, con massimali poi elevati a 100 milioni di euro e con inclusione, tra i costi ammissibili, anche di immobili e terreni;  le agevolazioni ZES costituivano applicazione specifica del credito d'imposta Mezzogiorno, con: delimitazione territoriale alle aree assistite delle ZES; limite massimo per progetto pari a 100 milioni; ammissibilità di terreni e immobili; obbligo di mantenere l'attività nell'area ZES per 7 anni, a pena di revoca;  dal 1° gennaio 2024 il D.L. n. 124/2023 ha istituito il nuovo credito d'imposta per la ZES Unica Sud, che sostituisce sia il credito Mezzogiorno sia quello ZES;  si agevola investimenti tra 200.000 euro e 100 milioni, senza distinzioni per dimensione d'impresa, includendo anche acquisto/realizzazione/ampliamento di immobili e terreni (nel limite del 50% del costo totale agevolato);  per investimenti avviati nel vigore della disciplina previgente ma non realizzati entro il 31 dicembre 2023, la mancata fruizione non è riconducibile all'istituzione della ZES Unica, bensì al mancato rispetto di termini perentori già noti al momento dell'avvio;

SENATO DELLA REPUBBLICA	
ATTO e PRIMA FIRMA	ESITI
Interrogazione a risposta orale <u>3-02145</u> (Gasparri - FI)	Presentata
Iniziative del Governo per consolidare la crescita dell'export italiano e raggiungere l'obiettivo	

#### in materia di Tributario-fiscale

CAMERA DE	I DEPUTATI
ATTO e PRIMA FIRMA	ESITI
Interrogazione a risposta in commissione 5-04420 (De Palma - FI)	Presentata
Credito d'imposta per ricerca e sviluppo e blocco dei crediti maturati dalle imprese	
Interrogazione a risposta immediata 3-02177 (Borrelli - AVS)  Elementi e iniziative di competenza con riferimento ad un'operazione di permuta di un'area privata degradata nel comune di Fano e al relativo coinvolgimento dell'Agenzia delle entrate per aspetti tributari	Risposta del Ministro per i rapporti con il Parlamento  - Per quanto di competenza del MEF, si comunica che l'Agenzia delle entrate conferma che sono state avviate e sono ancora in corso le attività istruttorie relative all'operazione descritta dagli interroganti;  - la medesima Agenzia rassicura che saranno valutati attentamente tutti gli aspetti connessi alla vicenda e particolare attenzione sarà riservata all'analisi delle implicazioni di natura tributaria connesse al valore economico degli immobili interessati.

# in materia di Lavoro e previdenza

CAMERA DEI DEPUTATI	
ATTO e PRIMA FIRMA	ESITI
Interrogazione a risposta in commissione 5-04431 (Pella - FI)	Presentata
Disparità di trattamento fiscale tra lavoratori autonomi impatriati e lavoratori dipendenti	

SENATO DELLA	A REPUBBLICA
ATTO e PRIMA FIRMA	ESITI
Interrogazione a risposta orale 3-02150 (Pita - IV)  Misure per rafforzare i controlli in materia di sicurezza sul lavoro	Risposta del Ministro del Lavoro Calderone  - Il Governo considera la salute e la sicurezza sul lavoro una priorità: i dati vanno letti alla luce della crescita occupazionale (+1 mln occupati dal 2022) e dell'ampliamento delle platee assicurate (scuola e studenti ora coperti da INAIL);  - potenziati i bandi INAIL ISI: da 333 mln € nel 2022 a 600 mln € nel 2025; accordo Stato-Regioni del 17 aprile 2025 ha innovato la formazione obbligatoria sulla sicurezza; introdotta la patente a crediti in
	<ul> <li>edilizia per qualificare imprese e appalti;</li> <li>rafforzati i controlli: mille nuove assunzioni ispettive più 514 ispettori INPS/INAIL nel 2025; riorganizzazione territoriale e monitoraggio mirato dei fenomeni infortunistici;</li> <li>il Governo, con le parti sociali, prepara un nuovo decreto-legge con ulteriori misure su servizi, formazione e qualificazione delle figure della sicurezza.</li> </ul>
Interrogazione a risposta orale 3-02147 (Mancini - FdI)	Risposta del Ministro del Lavoro Calderone
Iniziative per il <b>rilancio occupazione nel mezzogiorno</b>	<ul> <li>I dati Istat di settembre 2025 confermano la crescita occupazionale e, per la prima volta, il tasso di occupazione del Sud supera il 50%, con +96.000 occupati e aumento dei contratti a tempo indeterminato e degli indipendenti;</li> <li>le politiche del Governo stanno riducendo il divario Nord-Sud e rafforzando la competitività del</li> </ul>

Mezzogiorno; - previsto il rafforzamento delle competenze digitali con 250.000 formati entro il 2025; - in attuazione il miliardo di euro del decreto coesione per autoimpiego, imprese giovanili e
professionisti; - misure di incentivo all'assunzione di giovani e donne starebbero dando buoni risultati, con focus sul contrasto ai NEET;
<ul> <li>avviata la piattaforma SIISL con la nuova AppLI, strumento innovativo di matching domanda- offerta e orientamento formativo personalizzato.</li> </ul>

## in materia di Tematiche dai territori

CAMERA DE	I DEPUTATI
ATTO e PRIMA FIRMA	ESITI
Interrogazione a risposta orale 3-02188 (Serracchiani - PD)	Presentata
Progetto della cabinovia metropolitana Trieste-Porto vecchio-Carso e criticità su finanziamenti e valutazioni ambientali	
Interrogazione a risposta in commissione 5-04430 (Simiani - PD)	Presentata
Recupero del complesso monumentale "Villa Massoni" nel Comune di Massa	
Interrogazione a risposta scritta 4-05932 (Costa - M5S)	Presentata
Bonifica del sito di interesse nazionale di Napoli orientale e ruolo dei finanziamenti privati	
Interrogazione a risposta in commissione 5-04421 (laia - FdI)	Presentata
Sicurezza stradale sull'incrocio SS7 ter tra Monteparano e San Giorgio Ionico e <b>proposta di rotatoria</b>	
Interrogazione a risposta scritta 4-05921 (Pavanelli - M5S)	Presentata
Inaccessibilità del <b>nuovo impianto di risalita di Todi</b> e iniziative per l'eliminazione delle barriere architettoniche	
Interrogazione a risposta scritta 4-05947 (Lacarra - PD)	Presentata
Ritardi autorizzativi sul progetto di mensa scolastica a Bitonto e rischio di mancato rispetto delle scadenze PNRR	
Interrogazione a risposta in commissione 5-04427 (Amendola - PD)	Presentata
Incendi a Metaponto e iniziative per sostegno, bonifica e rilancio della località turistica	
Interrogazione a risposta scritta 4-04068 (Zaratti - AVS)	Risposta del Ministro per gli affari UE Foti - II «decreto Caivano» (D.L. 123/2023) ha introdotto
Piano di interventi per il Quarticciolo di Roma sul modello	misure straordinarie di contrasto al disagio
Caivano e misure di riqualificazione sociale	giovanile e di riqualificazione territoriale, affidate a un Commissario straordinario; - con il D.L. 208/2024, il commissario è stato incaricato di predisporre piani straordinari anche in
	altre aree ad alta vulnerabilità sociale, tra cui il

quartiere Alessandrino-Quarticciolo di Roma; il piano è stato approvato dal Consiglio dei ministri il 28 marzo 2025; gli strumenti del Governo seguono tre direttrici: pianificazione territoriale differenziata, coinvolgimento degli enti locali, integrazione tra interventi materiali (riqualificazione urbana, edilizia, verde pubblico) e sociali (educazione, formazione, sport, partecipazione civica); a livello operativo, oltre agli interventi emergenziali, si valorizzano le linee del PNRR, in particolare: Investimenti 1.3 (housing temporaneo), 2.1 (rigenerazione urbana), 2.2 (piani urbani integrati), 2.3 (Pinqua) e 3.1 (sport e inclusione sociale). Interrogazione a risposta orale 3-01792 (Parrini - PD) Riposta del vice ministro del lavoro Bellucci il 14 marzo 2025 è stata dichiarata la mobilitazione del Servizio nazionale della protezione civile; il 9 Dichiarazione dello stato di emergenza per il maltempo che ha colpito la Toscana nel Marzo 2025 aprile 2025 il Consiglio dei ministri ha deliberato lo stato di emergenza di rilievo nazionale per 12 mesi; stanziati 57,65 milioni di euro dal Fondo per le emergenze nazionali; con ordinanza n. 1040 del 2 maggio 2025 è stato nominato commissario delegato il Presidente della Regione Toscana, incaricato di predisporre il piano degli interventi urgenti; previsti contributi di autonoma sistemazione per i nuclei familiari con abitazioni allagate, danneggiate o sgomberate; riconosciuta inoltre la sospensione delle rate dei mutui sugli immobili inagibili; il commissario delegato svolge ricognizioni per definire ulteriori misure e proporre al Governo eventuali stanziamenti aggiuntivi; le misure adottate confermano la tempestività e la continuità dell'azione governativa a sostegno delle popolazioni colpite. Interrogazione a risposta immediata 3-02178 (Nisini -Risposta del Ministro per i rapporti con il Parlamento Lega) A partire dal 2010, il MASE ha programmato nel territorio della regione Toscana 329 interventi per Dati sui finanziamenti statali previsti nelle contabilità la mitigazione del rischio idrogeologico, per un speciali contro il dissesto idrogeologico nella regione valore complessivo di circa 517 milioni di euro, di Toscana e stato di attuazione delle opere individuate cui 355 milioni di euro di risorse statali; come prioritarie nel Piano degli interventi per la per gli accordi di programma del 2010 e del 2015 gli interventi programmati sono 222, con risorse mitigazione del rischio idrogeologico della medesima complessive pari a circa 300 milioni, di cui 155 regione milioni statali e circa 145 milioni di cofinanziamento; tre risultano non avviati, 11 in corso di progettazione, per 18 progetti si è in fase di aggiudicazione e di esecuzione, per 37 i lavori risultano ultimati, mentre 111 sono stati chiusi contabilmente e per 42 progetti i dati non sono disponibili; il Piano operativo per il dissesto idrogeologico 2019 e il Piano stralcio 2019 prevedono 30 interventi, con risorse complessive pari a circa 300 milioni, di cui circa 155 statali e 145 di cofinanziamento. Di questi, un progetto risulta non avviato, per quattro progetti si è in fase di esecuzione, per 11 i lavori risultano ultimati e 14 sono stati chiusi contabilmente;

per il Piano 2024 sono stati previsti 25 interventi,

Interrogazione a risposta in Commissione 5-04412 (Zinzi - Lega)

Elementi relativi alla valutazione di impatto ambientale (VIA) concernente il progetto di adattamento a ponte stradale del ponte ferroviario sul Po ad Ostiglia

Interrogazione a risposta in Commissione 5-04414

(Cortelazzo - FI)

Iniziative volte alla **bonifica e al ripristino ambientale dell'area di «Monte Aquilone»** nel Parco nazionale del Gargano

Interrogazione a risposta in Commissione 5-04416 (Santillo - M5S)

Misure per la bonifica dei territori interessati dai roghi e per l'adeguamento dei sistemi antincendio negli impianti di stoccaggio di rifiuti della provincia di Caserta per circa 89 milioni, quasi interamente statali.

Risposta del sottosegretario per l'ambiente Barbaro

- Il progetto di fattibilità tecnico-economica è stato elaborato dalla società Anas S.p.A., quale soggetto proponente;
- in data 26 novembre 2024, Anas ha presentato al MASE la VIA sul progetto;
- l'opera riveste carattere strategico per il territorio e insiste in un'area ricompresa nella rete Natura 2000, interessata da molteplici altri progetti approvati e da ulteriori interventi in corso di valutazione, che non sono stati considerati in relazione alle possibili interferenze dirette e indirette;
- allo stato attuale, è in corso l'istruttoria tecnica presso la Commissione VIA-VAS competente;
- la Commissione provvederà a formalizzare e inoltrare alla società proponente la richiesta di integrazione documentale della Regione Lombardia, comprensiva anche delle ulteriori integrazioni necessarie all'istruttoria tecnica;
- alla società proponente saranno concessi i tempi previsti dalla normativa vigente per fornire la documentazione richiesta;
- il Ministero assicura il monitoraggio della procedura di valutazione al fine di giungere quanto prima alla conclusione dell'iter istruttorio.

Risposta del sottosegretario per l'ambiente Barbaro

- Nel febbraio 2024 i Carabinieri Forestali di Manfredonia hanno accertato lo sversamento di rifiuti di origine agricola nell'ex sito sperimentale ENEA di Monte Aquilone e hanno disposto il sequestro dell'area, affidandone la custodia al Comune;
- ENEA, parte lesa nella vicenda, ha chiesto il dissequestro già nel 2024 per poter avviare la bonifica; il provvedimento è pervenuto solo il 28 marzo 2025, consentendo di affidare la caratterizzazione del materiale a una società autorizzata;
- nell'agosto 2025 i rifiuti sversati sono stati incendiati, trasformandosi da rifiuto speciale non pericoloso a materiale combusto potenzialmente pericoloso, con conseguente aggravamento e rallentamento delle operazioni di bonifica;
- ENEA ha comunque avviato le azioni di messa in sicurezza con prelievi e sopralluogo con l'operatore incaricato dello smaltimento, in attesa degli esiti analitici sui nuovi campioni;
- il sito non rientra in programmi o progetti scientifici ENEA e non presenta rischi per la salute umana o animale.

Risposta del sottosegretario per l'ambiente Barbaro

- l'impianto presso cui è occorso l'incidente ricade nel territorio del comune di Teano, che non rientra nell'area della «Terra dei Fuochi» sottoposta a commissariamento straordinario;
- per l'area in questione si applicano le ripartizioni di competenza del Testo Unico Ambientale: le regioni approvano i progetti di nuovi impianti e le modifiche, autorizzano le operazioni di

Interrogazione a risposta scritta 4-05888 (Ascari - M5S)	smaltimento e recupero e garantiscono che i titoli autorizzativi tutelino le matrici ambientali;  l'articolo 26-bis del DL n. 113/2018 impone ai gestori di impianti di stoccaggio e trattamento dei rifiuti di predisporre i Piani di Emergenza Interna, mentre i Prefetti, d'intesa con regioni ed enti locali, elaborano i Piani di Emergenza Esterna (PEE);  il Ministero ha adottato Linee Guida operative per la prevenzione del rischio incendio, pubblicate con circolari, da ultimo il 21 gennaio 2019, sottolineando l'importanza dell'attività di controllo;  con DPCM 27 agosto 2021 sono state approvate le linee guida per la predisposizione dei PEE per gli impianti di stoccaggio, trattamento e centri di raccolta;  alle province spettano i controlli periodici sulla gestione dei rifiuti, sugli interventi di bonifica e monitoraggio, con possibilità di richiedere l'intervento della polizia giudiziaria e di avvalersi delle ARPA;  la Direzione regionale dei Vigili del Fuoco della Campania ha stipulato convenzioni con la Regione per potenziare il dispositivo di soccorso nella provincia di Caserta con squadre specializzate negli incendi rifiuti e boschivi;  parallelamente, la Prefettura di Caserta coordina controlli mirati su attività considerate a rischio per emissioni tossiche in caso di incendio.
Interrogazione a risposta scritta 4-05888 (Ascari - M5S)	
Criticità ambientali relative alla realizzazione di grandi impianti fotovoltaici e agrivoltaici in Emilia - Romagna Interrogazione a risposta scritta 4-05896 (Carmina - M5S)	Presentata
Ritardi nel ripristino del viadotto Maddalusa, Porto Empedocle	Fresentata

SENATO DELLA	A REPUBBLICA
ATTO e PRIMA FIRMA	ESITI
Interrogazione a risposta orale 3-02063 (Aloisio - M5S)	Riposta del vice ministro del lavoro Bellucci - Con il D.L. 76/2024 stanziati 20 mln € per il 2024 e
Messa in sicurezza degli edifici dal rischio sismico nell'area dei Campi flegrei ed efficacia degli interventi di adeguamento antisismico finanziati con le risorse pubbliche	<ul> <li>Con il D.L. 76/2024 stanziati 20 mln € per il 2024 e 15 mln € annui per 2025-2026, destinati a contributi per abitazioni principali danneggiate dal sisma del 20 maggio 2024;</li> <li>il decreto attuativo del 13 dicembre 2024 ha definito riparto risorse, costi ammissibili e criteri di contributo;</li> <li>dopo il sisma del 13 marzo 2025, il D.L. 65/2025 ha previsto ulteriori 20 mln € per il 2025 e 15 mln € per ciascuno degli anni 2026-2027;</li> <li>la legge di bilancio 2025 ha stanziato 100 mln € per il quinquennio 2025-2029 per riqualificazione sismica del patrimonio residenziale nei Campi Flegrei più vulnerabili;</li> </ul>
	<ul> <li>per gli edifici pubblici, nominato un commissario con risorse per oltre 400 mln €; a febbraio 2025 approvati i primi programmi urgenti su scuole, trasporti e servizi essenziali;</li> <li>in corso interlocuzione con BEI per finanziamenti fino a 1,4 mld € a sostegno di interventi pubblici e</li> </ul>

	privati; - complessivamente stanziati oltre 500 mln €, a conferma dell'impegno costante del Governo verso
	le comunità dei Campi Flegrei.
Interrogazione a risposta orale 3-00824 (Gisella - M5S)	Risposta del sottosegretario per le infrastrutture lannone
Lavori di risanamento della galleria "Passo del lupo" tra Foggia e Campobasso	<ul> <li>la galleria Passo del Lupo è stata oggetto di un programma pluriennale di manutenzione ANAS, condiviso con gli enti locali per limitare i disagi, con lavorazioni concentrate nei periodi aprile-luglio e settembre-dicembre;</li> <li>i lavori sono partiti nel luglio 2023, con chiusura completa tra settembre e dicembre 2023 e successiva riapertura in modalità cantiere; ulteriori interventi conclusi il 30 novembre 2024 hanno rispettato tempi e ordinanze;</li> <li>nel 2024 i sindaci hanno chiesto percorsi alternativi, ma ANAS ha escluso la fattibilità per vincoli ambientali, criticità morfologiche e costi elevati;</li> <li>è previsto un ulteriore intervento manutentivo sul tratto residuo, da svolgere in fascia notturna (18-6) per consentire l'apertura diurna e garantire la mobilità quotidiana;</li> <li>la conclusione dell'iter autorizzativo è attesa entro dicembre 2025, con avvio dei lavori nel primo semestre 2026; il Ministero continuerà a</li> </ul>
	monitorare in raccordo con gli enti locali.
Interrogazione a risposta orale 3-01401 (Meloni - PD)	Risposta del sottosegretario per le infrastrutture lannone
Lavori di realizzazione del nuovo commissariato di polizia di Quartu Sant'Elena (Cagliari)	<ul> <li>I lavori per la nuova sede del commissariato di Quartu Sant'Elena sono finanziati per 2,65 mln €; dal giugno 2022 il Provveditorato interregionale per le opere pubbliche svolge il ruolo di stazione appaltante;</li> <li>sottoscritta la convenzione tecnica, seguita dall'affidamento della progettazione e dalla valutazione di vulnerabilità sismica, approvata con prescrizioni nel 2024;</li> <li>il progetto esecutivo, dopo revisioni e acquisizioni di pareri (Polizia di Stato e Vigili del Fuoco), è stato validato il 17 giugno 2025;</li> <li>il 9 settembre 2025 è stata comunicata la proposta di aggiudicazione all'operatore vincitore, in attesa del decreto di impegno del Ministero per la stipula del contratto;</li> <li>avvio dei lavori previsto entro il IV trimestre 2025 e conclusione entro il IV trimestre 2026.</li> </ul>
Interrogazione a risposta scritta 4-02397 (Rando - PD)	Presentata
Frana a Boccassuolo, frazione di Palagano (Modena), e iniziative per messa in sicurezza e ripristino della viabilità	
Interrogazione a risposta scritta 4-00726 (Bevilacqua - M5S)  Riqualificazione dell'ex sede Poste italiane di Brancaccio a Palermo in complesso scolastico polivalente	Risposta del Sottosegretario per l'interno Ferro  - Il progetto di riqualificazione dell'ex sede compartimentale delle Poste nel quartiere Brancaccio di Palermo, presentato nel 2016 nell'ambito del Bando Periferie, è stato rimodulato a seguito delle verifiche di vulnerabilità sismica, con scelta di demolizione e ricostruzione integrale; approvato in Conferenza di servizi (2021-2022)

come progetto di fattibilità tecnico-economica, aggiornato al prezzario 2024 e con metodologia BIM; concessa proroga al 31 dicembre 2026 per la conclusione dell'opera, con impegno della Città Metropolitana a coprire le spese eccedenti il finanziamento; nuovo quadro economico: 20,3 mln € a valere sul Bando Periferie e 7,2 mln € su fondi propri, per un totale di 27,5 mln €; pubblicato bando per appalto integrato il 28 dicembre 2024 (offerte entro 1° febbraio 2025); nel marzo 2025 insediata la Commissione giudicatrice, con gara in fase avanzata e prossima alla conclusione. Interrogazione a risposta scritta 4-01789 (Gaudiano -Risposta del Ministro delle Infrastrutture Salvini La nuova stazione AV nel Vallo di Diano, ubicata a M5S) Padula, nasce per costituire un hub multimodale Localizzazione della stazione AV nel Vallo di Diano e che connetta l'alta velocità con le reti stradali e tutela dei diritti dei passeggeri con disabilità turistiche del Sud Campania e Lucania; la posizione, equidistante tra Romagnano e Praia, è prossima allo svincolo autostradale Padula-Buonabitacolo e alla SS 517 "Bussentina", garantendo accessibilità e interconnessione con direttrici turistiche (Cilento, Golfo di Policastro, Certosa di Padula, Parco archeologico di Grumentum); l'ipotesi di Atena Lucana non garantiva maggiore intramodalità: la linea Sicignano-Lagonegro è sospesa dal 1987 e riattivabile solo per servizi turistici; previste aree esterne di sosta breve, taxi, bus, kiss&ride e parcheggi PRM collegati alla viabilità di adduzione per facilitare i flussi; la stazione sarà conforme al Regolamento (UE) n.1300/2014 e assicurerà piena accessibilità alle persone con disabilità o mobilità ridotta, con servizio di assistenza PRM già attivo in 371 stazioni Interrogazione a risposta scritta 4-01721 (Sbrollini - IV) Risposta del Ministro delle infrastrutture Salvini Il primo tronco della Tangenziale di Vicenza Criticità della bretella dell'Albera a Vicenza e necessità di ("Bretella dell'Albera") è stato aperto al traffico il 19 giugno 2023 e consegnato alla gestione della completamento e messa in sicurezza dell'opera Provincia e del Comune di Vicenza; da allora ANAS non ha più competenze gestionali dirette; su richiesta degli enti locali, ANAS ha eseguito **interventi aggiuntivi**: segnaletica integrata, nuove barriere di sicurezza, accessibilità alle strade complementari, miglioramento del drenaggio acque; previste ulteriori misure di sicurezza da parte dei gestori locali: chiusura corsie di servizio, divieto di sorpasso e riduzione dei limiti di velocità; criticità riscontrate nell'illuminazione per atti vandalici agli armadietti elettrici, già ripristinati con sistemi antintrusione; pavimentazione e segnaletica risultano in ottimo stato; il secondo tronco è in fase di valutazione ambientale presso il MASE ed è inserito nell'aggiornamento del

Contratto di programma ANAS-MIT 2021-2025.

	T
Interrogazione a risposta scritta 4-01728 (Sbrollini - IV)	Risposta del Ministro delle Infrastrutture Salvini
	- L'accesso al Fondo adeguamento prezzi (D.M. 28
Ritardi nell'esame dell'istanza del Comune di Thiene per il	febbraio 2024) è subordinato alle verifiche sulle
fondo adeguamento prezzi e realizzazione della nuova	richieste pervenute;
palestra	- il Comune di Thiene ha presentato domanda (1-31
	ottobre 2024) per la nuova palestra; i tempi di
	riscontro sono stati condizionati dall'alto numero
	di istanze;
	- concluse le verifiche, il decreto di ammissibilità n.
	135 del 12 giugno 2025 è ora al vaglio degli organi
	di controllo;
	- a seguito di tale passaggio, <b>si procederà</b>
	all'erogazione dei contributi.
Interrogazione a risposta scritta 4-01938 (Scalfarotto - IV)	Risposta del Ministro delle Infrastrutture Salvini
	- RFI e Regione Lombardia hanno avviato il
Disservizi della linea suburbana S13 e criticità della	quadruplicamento della tratta Milano Rogoredo-
stazione di Pieve Emanuele	Pavia, con prima fase (11 km fino a Pieve Emanuele)
	e seconda fase (18 km fino a Pavia, in VIA); prevista
	anche la trasformazione delle località di servizio in
	fermate e rinnovo impianti tecnologici con
	ERTMS/ETCS L2;
	- le criticità sulla linea S13 sono in miglioramento:
	oltre l'80% dei treni arriva entro 5 minuti; media di
	1,5 soppressioni al giorno su 114 treni (5,7 nei giorni
	di sciopero); potenziata la comunicazione in tempo
	reale via sito e app Trenord;
	- a Pieve Emanuele previsti lavori su marciapiedi
	<b>H55</b> , nuovo sottopasso passante con ascensori
	sostituiti entro il 2025 e connessioni ciclopedonali;
	- completamento delle opere civili e infrastrutturali
	atteso da giugno 2026, in linea con i traguardi
	PNRR.
Interrogazione a risposta scritta <u>4-02394</u> (Magni - PD)	Presentata
Criticità nell'attuazione dei progetti PNRR in Sicilia, con	
particolare riferimento alla provincia di Siracusa e al	
rischio di perdita dei fondi entro il 2026	
riserilo di perdita dei fondi entro il 2020	